

INCENTIVI PER GLI INVESTIMENTI IN UNGHERIA

I principali incentivi che le autorità ungheresi possono offrire agli investitori sono i seguenti:

- Contributi statali che coprono fino al 50% dei costi eleggibili dell'investimento a seconda della regione: per la regione a cui appartiene il Comune di Jászberény si possono ottenere incentivi pari al 50% dell'investimento.

- Sono inoltre previsti diversi scaglioni di finanziamento in funzione dell'entità dell'investimento:
 - o Fino a 50 milioni di euro: 100% del tetto previsto a livello regionale.
 - o Per la parte compresa tra i 50 e i 100 milioni di euro: 50% del tetto previsto a livello regionale.
 - o Per la parte eccedente i 100 milioni di euro: 34% del tetto previsto a livello regionale.

- Per gli investimenti fino a 50 milioni di euro le PMI possono ottenere i seguenti incrementi:
 - o Fino ad un massimo del 10% per le medie imprese.
 - o Fino ad un massimo del 20% per le piccole imprese.

INCENTIVI PER INVESTIMENTI NEL SETTORE MANIFATTURIERO

1. Contributi cofinanziati dai fondi europei

Per progetti fino a 25 milioni di euro è possibile ottenere finanziamenti partecipando ai bandi che utilizzano i fondi strutturali europei nell'ambito del "Nuovo Piano Széchenyi" .

2. Contributi basati su decisione individuale da parte del Governo

- a. Tipologia: "cash", a fondo perduto.
- b. Ammontare: su decisione individuale da parte del Governo.
- c. Creazione di minimo 100 posti di lavoro (50 nelle regioni in via di sviluppo).
- d. Richiesta: "request list" presso la HITA (Hungarian Investment Trade Agency) contenente i dati relativi all'investimento.
- e. Ente erogatore: Governo ungherese.

3. Sgravio fiscale per il periodo post-investimento

Esenzione dell'80% dell'imposta sulle società per un periodo di 10 anni.

Requisiti:

- a. Volume minimo degli investimenti: 10 milioni di euro e 150 nuovi posti di lavoro o incremento del costo degli stipendi pari a 600 volte lo stipendio minimo annuale;

oppure

- b. Volume minimo degli investimenti: 3,3 milioni di euro e 75 nuovi posti di lavoro nelle regioni in via di sviluppo o incremento del costo degli stipendi pari a 300 volte lo stipendio minimo annuale.

Richiesta: deve essere inoltrata al Ministero dell'Economia.

Ente erogatore: Ministero dell'Economia.

4. Contributi per la formazione

- a. Tipologia: "cash", a fondo perduto.
- b. Ammontare: 25-60% dei costi eleggibili della formazione.
 - Max. 1 milione di euro se si creano 50-500 posti di lavoro.
 - Max. 2 milioni di euro se si creano oltre 500 posti di lavoro.
- c. Requisiti: min. 50 nuovi posti di lavoro.
- d. Ente erogatore: Ministero dell'Economia.

5. Contributi per la creazione di posti di lavoro

- a. Tipologia: “cash”, a fondo perduto.
- b. Ammontare: 1,2 – 3 milioni di euro a progetto;
- c. Requisiti:
 - Aree in via di sviluppo (“preferred regions”) e svantaggiate (“most preferred regions”);
 - Su decisione individuale da parte del Governo;
 - Min. 250 nuovi posti di lavoro in aree in via di sviluppo.
 - Min. 150 nuovi posti di lavoro in aree più svantaggiate.
- d. Ente erogatore: Ministero dell’Economia.

CONDIZIONI CONTRATTUALI PER I LAVORATORI

- Stipendio lordo mensile minimo garantito: 327 euro.
- Stipendio lordo mensile minimo garantito, per qualifiche che richiedono il diploma: 380 euro.
- Stipendio lordo mensile medio nella regione di Jászberény: 575 euro.

Orari di lavoro:

- Per un dipendente a tempo pieno sono previste 8 ore di lavoro giornaliera (40 ore settimanali); possono essere inoltre autorizzate 12 ore di lavoro giornaliera, purchè non venga superato il numero totale di ore lavorative previste mensilmente.
- E’ previsto il lavoro part time: generalmente 4/6 ore giornaliera.
- Il datore di lavoro può decidere un orario di lavoro variabile per un dipendente in un certo periodo dell’anno che generalmente non supera i 4 mesi, ma che in casi specifici può essere di 6 mesi. Contratti collettivi possono allungare tale periodo a 12 mesi.
- Il datore di lavoro non può richiedere più di 250 ore di lavoro straordinario nell’arco di un anno o più di 300 ore in presenza di un contratto collettivo.